

Efficienza Energetica: i dati delle verifiche

Il GSE ha effettuato 14.400 verifiche nel triennio 2017-2019. Ad oggi sono stati conclusi 10.600 controlli, il 95% dei quali ha comportato la revoca degli incentivi per circa 600 milioni

Roma, 25 settembre 2019. Il Gestore dei Servizi Energetici ha effettuato nel triennio 2017-2019 circa **14.400 verifiche relative a RVC standard** (Richieste di Verifica e Certificazione dei risparmi). Delle **10.600 verifiche concluse**, circa il **95%** ha comportato la revoca degli incentivi per un controvalore economico di circa **600 milioni di euro**.

In riferimento ai comunicati stampa diffusi da alcune Associazioni, relativamente all'attività di competenza del GSE, è importante rappresentare che proprio **in ragione delle criticità** relative ai meccanismi di incentivazione basati sulla mera autocertificazione, in particolare alle **RVC Standard**, già dal 2015, **il GSE, in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico**, ha avviato azioni che hanno portato all'abrogazione – con Decreto del 22 dicembre 2015 – delle schede standard 36E, 40E e 47E, all'intensificazione dei controlli in fase di qualifica e soprattutto, anche in collaborazione con la **Guardia di Finanza**, all'avvio di un numero consistente di verifiche sui progetti di efficienza che hanno beneficiato dei TEE.

In seguito, il Decreto dell'11 gennaio 2017 ha previsto il superamento delle schede standard, **eliminando la possibilità di determinare i risparmi** senza procedere ad alcuna misurazione diretta. Questa disposizione e la consistente revoca dei titoli riconosciuti per le schede standard, presentate ai sensi dei decreti precedenti, hanno generato la sensibile riduzione del numero di progetti presentati e del numero di TEE riconosciuti nel biennio 2018-2019.

Infine, in passato così come nei recenti incontri, il Gestore dei Servizi Energetici ha sollecitato le Associazioni a garantire il **rispetto di un codice etico interno**. E i recenti fatti accaduti in Veneto e nel Lazio – sempre sulle truffe ordite ai danni del GSE attraverso le schede standard – evidenziano quanto sia importante una **collaborazione sinergica** tra Associazioni e GSE, in cui ognuno faccia la sua parte, al fine di garantire il rispetto delle regole inerenti il meccanismo dei TEE e quindi la loro corretta applicazione.